

**SSLMIT**

**Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza**

**A.A. 2015/2016**

**Esame di idoneità – Lingua tedesca**

**8/9/2015**

**Traduzione dal tedesco in italiano**

**"Die Unheilige Allianz": Sehnsucht nach Eindeutigkeit**

In seinem neuen Buch spürt der Politologe Anton Pelinka den Gemeinsamkeiten der extremen Linken und Rechten nach. Ein Vorabdruck von Anton Pelinka

Die liberale Demokratie, wie sie Grundlage der Europäischen Union ist, ist ergebnisoffen. Die festen Werte der Demokratie sind in Verfassungen und Grundrechten verbrieft. Die Ergebnisse der Demokratie können nicht vorausbestimmt und auch nicht vorausgesehen werden. Damit beantwortet die Demokratie Fragen nach der Zukunft nicht. Und damit enttäuscht die Demokratie alle, die Ungewissheit durch Gewissheit ersetzt sehen wollen.

Fundamentalismus, und damit indirekt Extremismus, sind hingegen Ausdruck von Gewissheit. Die extreme Linke ist nach wie vor auf eine perfekte Zukunft fixiert, in der die Gegensätze und Spannungen sich letztlich in einer Gesellschaft ohne Klassen und Nationen einfach verflüchtigen. Die extreme Rechte glaubt mit Sicherheit zu wissen, dass jede Überwindung der Differenzen zwischen Völkern und Nationen nicht möglich ist, weil sie der "Natur" widerspricht.

**N.B.: la parte di testo da „in seinem Buch“ fino a „Ein Vorabdruck von Anton Pelinka“ serve soltanto da informazione e non deve essere tradotta**

**SSLMIT**

**Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza**

**A.A. 2015/2016**

**Esame di idoneità – Lingua tedesca**

**8/9/2015**

**Traduzione dall’italiano in tedesco**

**Scoperto un sito archeologico sommerso nel Canale di Sicilia. Ha più di 9500 anni**

Un monolito di 12 metri di lunghezza, adagiato sul fondo del mare a circa 40 metri di profondità. Lo hanno trovato i sub nella zona del Canale di Sicilia grazie agli indizi raccolti dai geologi dell'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) di Trieste. Il ritrovamento di questo grosso blocco di pietra lavorato, che presenta fori regolari su alcuni dei suoi lati e un foro che lo attraversa per intero in una sua estremità, testimonia la presenza di antiche popolazioni in questo lembo del Mediterraneo, circa 9500 anni fa, quando il livello globale del mare era più basso di oltre 40 metri.

Il monolite scoperto rivela importanti competenze tecniche e ingegneristiche, tali da dover abbandonare la convinzione che i nostri antenati non avessero le conoscenze, l’abilità e la tecnologia per sfruttare le risorse naturali e fare traversate marittime. Le recenti scoperte di archeologia sommersa hanno definitivamente eliminato il concetto di "primitivismo tecnologico" spesso attribuito ai cacciatori-raccoglitori delle zone costiere.